

Latina: ritrovata minore scomparsa

Ieri sera la Polizia di Stato ha rintracciato M. M. R. del 98 filippina che era scomparsa da casa da diversi giorni. Infatti lo scorso 20 Ottobre la Squadra Mobile della Questura di Cosenza interessava gli uomini del Comm.to P.S. di Cisterna per la scomparsa della minore .

Le ricerche si erano dirette verso il comune della Provincia di Latina, in quanto la mamma della giovane scomparsa, controllando alcune pagine "facebook" del profilo della giovane, aveva individuato alcuni amici filippini della figlia residenti a Cisterna. Le ricerche iniziavano subito, in particolare tra gli appartenenti alla numerosa comunità filippina di quel centro, in diretto contatto con l'Ufficio di Polizia di Cosenza, che nel frattempo iniziava a monitorare e localizzare il cellulare della ragazza, d'intesa con la competente A.G..

Dai primi accertamenti tecnici effettuati si stabiliva che la giovane accendeva raramente il telefono, probabilmente per non farsi rintracciare dai familiari, e che si spostava frequentemente tra Cisterna e Roma. Ieri sera, intorno alle ore 21.00, finalmente il cellulare della ragazza veniva riattivato ed agganciava un ripetitore che copre la zona del centro storico di Cisterna. Immediato l'invio di una volante del Commissariato e di personale dell'Ufficio Anticrimine che iniziavano a perlustrare la zona e concentravano la loro attenzione su alcune abitazioni di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ove vivono cittadini filippini.

Dopo un breve servizio di osservazione, giungevano due persone, un uomo ed una donna di nazionalità asiatica, che entravano nel portone del condominio. I due , entrambi filippini, venivano avvicinati dagli agenti della Polizia di Stato ai quali riferivano di conoscere la loro connazionale perché figlia di loro conoscenti e di averla ospitata già nei giorni scorsi. Gli stessi dichiaravano altresì di non sapere che fosse scappata di casa anche perché la M. M. R. si recava spesso a Roma. A quel punto gli Agenti del Comm.to si portavano nell' appartamento, dove rintracciavano la minore, in compagnia dei familiari dei due residenti, un'anziana donna ed un bambino.

Alle prime domande degli investigatori la ragazza riferiva di essersi allontanata da Cosenza già lo scorso week end insieme con il fratellastro e di essere venuta a Cisterna, , soprattutto perché non sopportava più i rimproveri della mamma, che le contesterebbe il fatto di voler vivere esclusivamente secondo gli usi ed i costumi "occidentali". Accompagnata in Commissariato, la giovane veniva riaffidata all'alba di oggi alla mamma, giunta da Cosenza dopo un viaggio in autobus durato tutta la notte.

23/10/2014